



ID 1135

RELAZIONE TECNICA E PROGRAMMA DEI LAVORI DA ESEGUIRE NEL SECON-

DO BIENNIO DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA D'IDROCARBURI

"LORETO".

Premessa

Il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "LORETO" di ha 13.700 , che ricade nelle provincie di Ancona e Macerata, è stato accordato alla società AGIP S.p.A. con D.I. 22 Settembre 1975. Al termine del primo periodo di vigenza è stata eseguita una riduzione d'area, per cui il permesso ha attualmente un'estensione di ha 10.202.

L'area del permesso è situata sul bordo settentrionale del bacino pliocenico di Rapagnano, che si è impostato durante l'orogènesi appenninica. In superficie sono presenti termini attribuibili al Pliocene medio-superiore ed al Pleistocene mentre in profondità la successione stratigrafica, messa in evidenza dai pozzi perforati nell'area, è tipica della serie umbro-marchigiana. Lo stile tettonico dell'area è caratterizzato dal sollevamento e translazione verso NE del substrato calcareo e della sovrastante serie mio-pliocenica con probabile sovrascorrimento sulle anidriti della formazione Burano.

I trends tettonici principali presentano un andamento appenninico con faglie inverse ed assi anticlinalici che hanno orientamento NW-SE. L'area è interessata anche da una tettonica trasversale a generale andamento NE-SW.

Lavori eseguiti nel primo biennio di proroga.

I risultati degli studi sui dati geofisici, sui pozzi e sulla geologia di superficie hanno portato alla individuazione di due residui temi di ricerca legati a due differenti obiettivi minerali:

a) Zona sud del Permesso. Livelli porosi del Pliocene inferiore in possibile situazione di trappola mista. La copertura è costituita dalle argille cui gli strati porosi sono intercalati.

b) Nella parte centrale del permesso il pozzo esplorativo GIRIO 1, eseguito nel periodo 23.11.1978 - 9.12.1978, e sospeso al top della formazione gassoso-solfifera, ha rinvenuto i livelli del Pliocene inferiore privi di porosità, per il prevalere della componente marmoso-argillosa.

Zona nord del Permesso. Calcari eo-cretacici della formazione Scaglia calcarea in situazione di trappola strutturale.

La copertura è data dalla sequenza marnosa e calcarea marnosa delle formazioni Scaglia Cinerea, Bisciano e Schlier.

Per meglio definire possibili strutture nel Pliocene sono state programmate tre linee sismiche, per complessivi 11 chilometri per le quali i topografi hanno iniziato i necessari rilievi.

Le registrazioni inizieranno nella prima decade di settembre.

Esse comporteranno una spesa attualmente valutabile in circa 80 milioni di lire.

Per ciò che riguarda il tema di ricerca relativo alla Scaglia, è stato definito un alto strutturale dei calcari che verrà esplora-

ratò dal pozzo Musone 1 Dir. il cui programma geologico viene
qui allegato, in uno con il programma di perforazione.

La relativa autorizzazione a perforare è stata rilasciata dal-
la sezione UMNI di Bologna in data 7.8.1981. Si ritiene che
esso possa iniziare entro la prima quindicina di Settembre,
essendo l'impianto in corso di trasferimento sulla postazione.

Il costo del pozzo è attualmente prevedibile in 2000 milioni
di lire.

Programma lavori per il secondo biennio di proroga.

Sulla base dei risultati dei rilievi sismici eseguiti potrà
essere presa in considerazione l'esecuzione di un pozzo esplo-
rativo della profondità di 1500 m circa avente come obiettivo
le porosità del Pliocene inferiore.

Il costo di tale pozzo è attualmente valutabile in 1300 milio-
ni di lire.

S. Donato Milanese, 26 AGO. 1981

AGIP S.p.A.
